

# QUEL CHE RESTA della settimana

Enrico Coppotelli  
Segretario della Cisl Lazio



## A proposito di crisi E Coppotelli lo aveva previsto

Nei mesi scorsi è stato tra i pochissimi a profetizzare quella "tempesta perfetta" che si stava abbattendo sul sistema economico. Dimostrando capacità di

"lettura" del quadro. Ora ha rilanciato l'idea di una cassa integrazione sul modello di quella già utilizzata per la pandemia da Covid-19. Sempre sul pezzo.

La stanza della domenica

# Alla canna del gas Nella tempesta perfetta

Corrado Trento  
c.trento@editorialeoggi.info

**N**on c'è la consapevolezza di quanto sarà forte l'impatto sulle famiglie, sulle imprese, sulla produzione, sui posti di lavoro e sull'intero sistema economico della Ciociaria. L'aumento dei prezzi del gas, dell'elettricità e delle materie prime c'è già stato e su quasi tutti i comparti si è abbattuta la tempesta perfetta: chimico-farmaceutico, automotive, gomma e plastica, carta, ceramica, metalmeccanico, digitale, alberghiero, agroalimentare. E naturalmente il turismo. Miriam Diurni, presidente di Unindustria Frosinone, chiede «interventi strutturali, non misure tampone». Spiegando: «La provincia di Frosinone è a forte vocazione manifatturiera: questo ha permesso di reggere l'ondata del Covid, ma adesso c'è il rovescio della medaglia considerando che le aziende di questo settore sono fortemente energivore». Guido D'Amico, numero uno di ConfimpreseItalia, ha lanciato una petizione per sensibilizzare non soltanto gli addetti ai lavori ma anche l'opinione pubblica. Enrico Coppotelli, segretario della Cisl Lazio, ha avanzato l'idea di un modello di cassa integrazione simile a quello utilizzato nei primi due anni della pandemia. Per evitare licenziamenti e perdita di produzione. Tante aziende, soprattutto piccole e medie, sono in estrema difficoltà. Un tetto al prezzo del gas (e dell'elettricità) a questo punto è il minimo. Certamente la dimensione di questa vicenda è internazionale, ma in provincia di Frosinone ci sono deficit strutturali e "gap" mai recuperati davvero. C'è una sorta di superficialità mista ad ottimismo (ingustificato) che porta a ritenere che alla fine comunque... passerà la notte. Ma bisognerà vedere in quali condizioni si affronterà la giornata successiva. Il trend non si inverte da anni, questa è la realtà. Si continua nella logica di mettere toppe, che però troppo spesso si rivelano peggiori del buco.



**IL PERSONAGGIO**  
Rifiuti:  
scocca l'ora  
delle scelte

● L'emergenza rifiuti è dietro l'angolo in provincia di Frosinone e in tanti si cimentano nello sport dello "scaricabarile". Non il presidente della Saf Lucio Migliorelli, già proiettato sul terreno delle decisioni da prendere.

## L'insostenibile mancanza di rappresentanza

**I**l 25 settembre si vota per Camera e Senato in uno scenario terremotato. Sul piano politico per la crisi di governo e per il taglio di 345 seggi parlamentari, sul piano economico per la situazione appena descritta, a livello sanitario per una pandemia non ancora domata. I collegi parlamentari, sia maggioritari che proporzionali, sono enormi, nella maggior parte dei casi comprendono più province. E spesso nei posti blindati (plurinominale) ci sono big nazionali o regionali. Però, soprattutto negli uninominali, i candidati locali non mancano in nessuno degli schieramenti. Il problema è legato alla capacità di incidere laddove serve davvero. Al Governo nazionale ma pure alla Regione. La Ciociaria non ha "voce" nei contesti chiave. Inoltre si respira una soggezione psicologica verso i leader romani e nazionali dei diversi partiti. Non tocchiamo palla. Il caso dello smaltimento dei rifiuti è emblematico. La Regione ha dato un ultimatum alla Provincia: discarica entro il 30 settembre. È impossibile e lo sanno tutti. Fermo restando che ci sono delle responsabilità anche locali per la situazione che si è determinata, vale la pena di ricordare che nel Lazio la continua emergenza sui rifiuti è determinata dalla mancanza di una discarica a servizio di Roma. Con il Comune capitolino e la Regione che da anni si rimpallano le responsabilità. Vale la pena di ricordare che in Ciociaria è stata trattata (e continua ad esserlo) parte dell'immondizia di Roma. E questa situazione ha provocato l'esaurimento della discarica cinque anni prima del termine previsto. Bisognerebbe

ricordarlo (lo ha fatto Antonio Pompeo) alla Regione un giorno sì e l'altro pure. Questo territorio ha bisogno di una classe politica capace di alzare la voce quando serve, anche mettendosi di traverso nel proprio partito politico. Si chiama carisma.

## Il video di Ruberti e il caos calmo all'interno del Pd

**D**ell'ormai famoso video di via Minghetti è stato scritto tutto e il contrario di tutto. Ci sono diversi livelli. La Procura della Repubblica di Frosinone ha aperto un'inchiesta e sotto questo punto di vista la parola spetta solo ai magistrati. Tra i motivi da chiarire, probabilmente, anche il perché quel filmato viene diffuso "urbi et orbi" oltre due mesi dopo essere stato girato. La tempistica ha una sua importanza. Sul piano delle conseguenze politiche, Albino Ruberti si è dimesso da capo di Gabinetto del sindaco di Roma e Francesco De Angelis ha ritirato la candidatura alle politiche. Certi toni andavano assolutamente evitati. Perfettamente normale che si sia parlato anche di elezioni regionali. Fra l'altro, alzi la mano chi davvero è sorpreso dalla "competizione" tra Sara Battisti e Mauro Buschini all'interno di Pensare Democratico. Probabilmente Francesco De Angelis riteneva di gestire la situazione in un altro momento e con tempi diversi. Neppure sorprende che ci fossero opinioni differenti sul prossimo candidato alla presidenza della Regione: parliamo di due pesi massimi del calibro di Enrico Gasbarra e Daniele Leodori. Ad emergere chiaramente invece è stata la debolezza politica della risposta del Pd locale. Nessuna traccia di unità vera e neppure di gioco di squadra. Tendenza ad evitare commenti soprattutto nella dimensione locale. E perché? Tutti hanno visto, tutti hanno sentito, tutti si sono fatti un'opinione. I silenzi non hanno dato risposte politiche. Evidenziando invece le fratture interne. Nel pieno di una campagna elettorale decisiva e nell'immediata vigilia della "madre di tutte le battaglie": le regionali. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGENDA

**07**  
SETTEMBRE

**FROSINONE**

Il Consiglio riprende dal question time Mercoledì 7 settembre riparte la stagione politica al Comune di Frosinone, con la seduta consiliare dedicata al question time. Inizio dei lavori fissato alle ore 16. Sarà importante verificare la partecipazione all'appuntamento, sia nelle file della maggioranza che in quelle delle opposizioni. Nell'ultima riunione prima della pausa estiva le assenze erano state troppe.

**25**  
SETTEMBRE

**ELEZIONI**

Si avvicina il giorno della verità Tre settimane al voto per Camera e Senato. Anche in provincia di Frosinone la campagna elettorale è entrata nel vivo: il risultato è destinato ad avere dei riflessi all'interno di tutti i partiti impegnati. Soprattutto perché non ci sarà neppure il tempo di prendere fiato, considerando i successivi appuntamenti. A partire dalle regionali, con le conseguenti candidature da definire. Ma si proseguirà altresì con le provinciali (va eletto il presidente) e con le comunali di primavera. Intanto dominano le politiche.

L'ASCENSORE



**MASSIMILIANO QUADRINI**

Con le politiche farà le prove generali per una candidatura alle regionali con Azione. Confidando in un exploit del Terzo Polo di Calenda e Renzi. **Idee chiarissime**



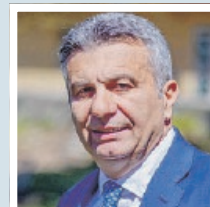
**PASQUALE CIACCIARELLI**

Sta preparando nei minimi dettagli la ricandidatura alle regionali: il massimo sostegno a Ottaviani alle politiche rientra in tale contesto. **Determinato**



**FRANCESCO ZICCHIERI**

Nel 2018 venne eletto senza problemi alla Camera in Ciociaria. L'uscita dalla Lega e il passaggio a Italia Viva lo hanno tagliato fuori. **Gli attimi che non colsi**



**ENZO SALERA**

Se davvero il sindaco di Cassino vuole provare a ritagliarsi un ruolo (anche territoriale) nel Pd, allora non è più il momento di tergiversare. **Troppo timido**

GIORNALISTI  
INDIPENDENTI

Editore  
Giornalisti Indipendenti  
Soc. Coop. Editrice p.a.  
via Fratelli Rosselli, 1  
03100 Frosinone  
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Direttore responsabile  
Alessandro Panigutti  
Condirettore  
Cristiano Ricci

Capo Servizio  
Graziella Di Mambro  
Tonj Ortoleva  
Corrado Trento  
Katia Valente

Editoriale Oggi  
Testata iscritta al Tribunale  
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Contributi incassati nel 2021:  
Euro 1.629.932,66. Indicazione  
resa ai sensi della lettera f) del  
comma 2 dell'articolo 5 del decreto  
legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Consiglio  
di Amministrazione

Presidente  
Valerio Tallini  
Consiglieri  
Katia Valente  
Tonj Ortoleva

Redazione Frosinone  
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.962211  
redazionefr@editorialeoggi.info

Redazione Latina  
corso della Repubblica, 297  
04100 Latina - tel. 0773.1728199  
redazioneit@editorialeoggi.info

Stampa  
Società Tipografica,  
Editrice Capitolina S.r.l.  
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280  
Roma

GIORNALISTI  
INDIPENDENTI

FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LIBERA  
EDITORIA

Pubblicità:  
Giornalisti Indipendenti Soc. Coop. Editrice p.a.  
via Fratelli Rosselli, 1 - 03100 Frosinone  
tel. 0775.962222  
commerciale@editorialeoggi.info

L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina  
Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto  
del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale  
e delle decisioni del Giuri e del Comitato di Controllo